

In esecuzione della deliberazione n. 03 del 03/01/2023 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino è indetto il seguente Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico di:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
“UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA”
PRESSO IL “P.O. FRANGIPANE” ARIANO IRPINO (AV)
Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Dirigente Medico
Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche
Disciplina: Ortopedia e Traumatologia

Il presente Avviso è emanato in conformità al DPR 10/12/1997, n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 15 e seguenti come introdotti dal D.L. 13/09/2012, n. 158, convertito con modificazioni in Legge n. 189/2012, dalla legge 05/08/2022 n. 118 e dal Decreto Dirigenziale Giunta Regione Campania n. 49 del 15/03/2017 ad oggetto: “Linee guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla Dirigenza Medica, Medico Veterinaria e Sanitaria non Medica delle Aziende Sanitarie e degli Enti del SSR in applicazione all'art. 15 comma 7 bis del D. Lgs. 502/1992, così come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022”.

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino è costituita in Azienda, con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 bis del D. Lgs. 229/99, con D. G. R. C. n. 505 del 20/03/2009 ed è contraddistinta da autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L. R. n.16 del 28 novembre 2008, è costituita dall'unificazione degli ambiti territoriali delle preesistenti Aziende Sanitarie Locali Avellino 1 ed Avellino 2, che, conseguentemente sono state dichiarate estinte.

I presidi ospedalieri dell'Azienda sono organizzati secondo il modello dipartimentale, per aggregazione delle strutture complesse e semplici e strutture semplici dipartimentali che lo compongono, e afferiscono al Dipartimento dei Servizi Strategici. Essi concorrono a garantire le prestazioni sanitarie necessarie dando vita, insieme, al concetto di ospedale unico che, pur diversificato nelle prestazioni, ne assicura il range più vasto possibile.

L'Azienda vuole realizzare un “sistema ospedaliero integrato” in grado di utilizzare al meglio sia le più recenti tecnologie informatiche e di comunicazione (tele radiologia, tele cardiologia, telemedicina), sia le innovative forme di organizzazione assistenziale (preospedalizzazione, DH, DS, dimissione protetta, Assistenza Domiciliare): un sistema, insomma, che si faccia carico della diagnosi e cura del cittadino malato ovunque egli si trovi e che garantisca l'assistenza di tipo ospedaliero più appropriata alla severità della patologia. Tale sistema si pone l'obiettivo di fornire al cittadino della provincia di Avellino la migliore assistenza praticabile con possibile ricaduta positiva anche sulla mobilità sanitaria passiva.

I Dipartimenti ospedalieri sono i seguenti:

- Dipartimento funzionale chirurgico
- Dipartimento funzionale medico
- Dipartimento dei servizi (con estensione territoriale)
- Dipartimento materno infantile (con estensione territoriale).

La missione fondamentale del Presidio Ospedaliero è rappresentata dalla diagnosi e cura di patologie tali da richiedere prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative ad alta integrazione e concentrazione nel tempo e nello spazio di risorse umane e tecnologiche.

Il Presidio ospedaliero, in quanto struttura operativa, è dotato di autonomia gestionale, con l'attribuzione di specifico budget.

DEFINIZIONE PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Riferimenti

La Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia afferisce al Dipartimento Chirurgico della ASL Avellino.

Il Dipartimento di Chirurgia è la macrostruttura della ASL di Avellino preposta alla organizzazione ed erogazione delle attività che riguardano prestazioni, riconducibili alle discipline chirurgiche, in regime di ricovero ordinario, day hospital, day surgery, day service, ambulatoriale, ed in altri regimi come previsto dalla programmazione aziendale e regionale. Le attività del Dipartimento saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi negoziati in sede di contrattazione annuale del budget e comunque volti ad una migliore organizzazione delle attività chirurgiche, all'ottimizzazione dei profili di cura e della loro

organizzazione e stesura di linee guida volte ad armonizzare l'attività complessiva del Dipartimento.

Profilo oggettivo

La Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia tratta sia patologia traumatologica (tra cui traumi della strada, traumi dell'anziano, politraumi) sia patologia elettiva (chirurgia protesica e artroscopia).

Opera in regime di degenza ordinaria, DH, chirurgia ambulatoriale, ambulatori specialistici. Assicura il servizio di guardia ortopedica residente H12.

Gli obiettivi della struttura sono di incrementare il numero di casi trattati a parità di risorse con contestuale riduzione della degenza media, potenziare le competenze tecnico-professionali in ambiti sub-specialistici, utilizzare efficientemente i posti letto e le sedute chirurgiche differenziando la linea produttiva della traumatologia e quella dell'elezione (con riduzione della lista d'attesa) e mantenendo un coordinamento flessibile tra di esse, attuare percorsi diagnostico - terapeutici e ottemperare ai valori soglia degli indicatori sulla tempistica di intervento, integrare le competenze multi professionali e multidisciplinari sia durante la fase dell'emergenza, sia durante il ricovero sia infine in fase di dimissione pianificata e di continuità dell'assistenza. In particolare, i tempi di intervento per le fratture del collo femore devono rispettare le indicazioni regionali e gli indicatori.

Il modello organizzativo e gestionale della struttura complessa di Ortopedia e Traumatologia deve garantire la collaborazione attiva e propositiva e la piena integrazione in ambito intra-dipartimentale per una gestione integrata dei casi ed in ambito inter -dipartimentale, con le altre unità specialistiche chirurgiche e di diagnostica per immagini, per una condivisione multidisciplinare e multiprofessionale dei percorsi diagnostico-terapeutici.

L'attività operatoria viene espletata sia in elezione che in urgenza. L'attività ambulatoriale garantisce prestazioni articolate in prime visite, ambulatorio specialistico, controlli clinici in pazienti sottoposti ad interventi chirurgici, medicazioni e consulenze presso gli altri reparti.

Profilo soggettivo

Competenze specifiche per ricoprire la funzione.

Il candidato dovrà essere in possesso di adeguata esperienza maturata in strutture di Ortopedia e Traumatologia.

In base alle caratteristiche dell'A.S.L. e di quelle della Struttura Complessa Ortopedia Traumatologia sopra descritte e delle linee di evoluzione secondo la programmazione regionale il profilo professionale è individuato in quello di un professionista con:

Competenze professionali (tecnico – scientifiche)

- esperienza e competenza nel trattamento delle problematiche di competenza della chirurgia ortopedica e traumatologica sia in elezione che in urgenza;
- competenza e conoscenza nell'ambito della chirurgia protesica;
- Esperienza e competenza nella gestione del paziente traumatizzato e politraumatizzato;
- esperienza e competenza nell'ambito della chirurgia articolare complessa (spalla, gomito, polso, mano, anca, ginocchio, caviglia);
- Esperienza e competenza nella gestione (diagnosi, terapia e follow-up) delle malattie di competenza Ortopedica-Traumatologica;
- Conoscenze delle linee guida e dei relativi protocolli inerenti il trattamento dei traumi e della patologia ortopedica maggiore.
- Esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione delle competenze professionali dei collaboratori;
- Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra la componente medica e quella infermieristica;
- Esperienza e competenza nella valutazione e applicazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA, - nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici;
- Adeguata esperienza nella gestione delle patologie che afferiscono al P.O. per gli aspetti di trattamento chirurgico e per gli aspetti organizzativo-gestionali.
- Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari;
- Conoscenza ed esperienza delle problematiche connesse alla gestione delle liste di attesa sia per ricoveri ordinari che per le prestazioni ambulatoriali specialistiche;
- Formazione continua in ambito specialistico.
- Esperienza nello sviluppo e promozione delle tecniche più moderne relativamente alle patologie ortopediche, sia a livello chirurgico che ambulatoriale.

- Esperienza nell'applicazione, verifica e controllo di aspetti legati alla gestione del Rischio Clinico, (infezioni ospedaliere, identificazione del paziente, lavaggio mani, timeout, gestione dei farmaci ad alto rischio, segnalazione eventi avversi, ecc.).
- Esperienza nell'applicazione, verifica e controllo di tutti gli aspetti legati alle misure di prevenzione relative agli operatori.
- Comprovata esperienza nell'attività integrata con altre equipe;
- Capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto, della gestione delle liste chirurgiche, delle sale operatorie e della specialistica ambulatoriale;
- Il Direttore deve avere capacità di promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con le strutture territoriali, con il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di libera scelta, promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extraospedaliero, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità dei pazienti.
- Il Direttore deve assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale.
- Il Direttore deve consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali ed i Medici di Medicina Generale/Pediatrati di Libera Scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale.
- Il Direttore deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione con le altre U.O. di Ortopedia del territorio provinciale.

Sono, altresì, richieste ai candidati:

- Capacità di promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza;
- Capacità di programmare il fabbisogno di materiale ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;
- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali;
- Capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Capacità di utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio al problem solving;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità di definire ed utilizzare le procedure operative della struttura, in particolare per la gestione del rischio clinico;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al soddisfacimento della stessa, tutelando il diritto alla riservatezza.

Competenze relazionali atte a favorire:

- a) il lavoro di gruppo;
- b) l'aggiornamento formativo professionale del personale, sulla base sia dei bisogni percepiti dai collaboratori sia delle esigenze di servizio;
- c) la soluzione dei conflitti al fine di creare e mantenere nell'ambito lavorativo un rapporto fiduciario ed un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

Capacità manageriali (gestionali ed organizzative)

1. Capacità ed esperienza nella gestione di equipe, finalizzata a garantire la realizzazione del miglior percorso clinico definito per ciascun paziente anche attraverso un approccio multidisciplinare e multiprofessionale.
2. Esperienza nel coordinamento, l'impostazione e il controllo delle attività mediche, chirurgiche e tecnico-assistenziali accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità.
3. Esperienza nella partecipazione alla definizione degli obiettivi qualitativi in capo alla Struttura Complessa, sia in termini di sostenibilità che di sviluppo e capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli stessi.
4. Conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità, con particolare riferimento agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale e dagli standard di joint commission international.
5. Capacità di individuare i fabbisogni formativi specialistici e professionali necessari per raggiungere gli obiettivi aziendali.

6. Esperienza nel mantenere e valorizzare le capacità professionali dei medici assegnati alla Struttura Complessa coerentemente con gli obiettivi aziendali.
7. Capacità di agire e far agire una corretta e costruttiva relazione tra direzione, medici, pazienti, altre equipe e altro personale.
8. Capacità ed esperienza nell'attività integrata con altre equipe per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multi professionali.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalla leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs.n.81/2008;
- c) iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si concorre o disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre;
- e) curriculum ai sensi dell'art.8 del DPR n.484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del citato DPR;
- f) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.97 n. 484, come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/1992.

Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, lo stesso deve essere conseguito dal dirigente cui venga affidato l'incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15-comma 8- del D.Leg.vo 502/1992 e s.m.i.).

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato DPR 484/97 e nel DM Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR 484/1997.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 L. n. 127/1997), fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre, che l'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.

All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della